

2010/2013

PROPOSTA PROGRAMMA AIAP LAZIO

Premessa Il programma qui di seguito esposto è stato pensato e redatto da un gruppo di soci dell'Aiap del Lazio di seguito indicati, con l'intenzione di promuovere le attività associative nel nostro territorio in conformità con i temi e i contenuti promossi dall'Associazione a livello nazionale.

Tra i compiti del nuovo Delegato e dei nuovi Consiglieri eletti dall'assemblea, oltre all'attuazione del programma qui riportato, ci sarà anche quello di definire il regolamento della Delegazione regionale che dovrà essere approvato in una successiva assemblea dei soci del Lazio, per poi essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio nazionale.

Le strade del progetto a Roma e nel Lazio

Oggi più che mai c'è la necessità di promuovere, diffondere e valorizzare la cultura del progetto grafico sia in ambito professionale che formativo.

Mentre assistiamo alla crescita delle realtà in cui sono coinvolte le competenze del progetto di comunicazione visiva, registriamo una difficoltà nella messa a fuoco della nostra identità professionale, non solo da parte della committenza ma anche della società in generale.

Roma, per chi si occupa di comunicazione visiva, è una città molto stimolante, ricca di segni profondi e stratificazioni millenarie, amalgama di elementi differenti dal punto di vista culturale, stilistico, storico. Il contesto laziale offre ai progettisti una realtà frammentata e difficilmente descrivibile da un solo punto di osservazione, uno scenario costituito da interessanti opportunità e occasioni da sviluppare.

L'area romana, dal punto di vista produttivo, è forte quasi come il Nord-Est d'Italia. Ma mentre nel Nord-Est si realizzano innanzitutto merci e prodotti industriali, nel Lazio la produzione è spesso "intangibile": servizi e cultura.

L'economia laziale è decisamente focalizzata sulle attività legate al terziario, e l'80% circa è rappresentato dalla produzione di servizi.

Se un tempo la produzione di beni immateriali era considerata secondaria

rispetto alla produzione industriale, nella società contemporanea essa rappresenta il traino dell'economia e il deterrente alla crisi. Così quello che in passato era considerato un limite e un vincolo per il nostro territorio oggi costituisce invece un'opportunità di sviluppo.

In questo contesto il design è senza dubbio un elemento strategico per la crescita del territorio e, nello specifico, il design della comunicazione può concretamente contribuire allo sviluppo delle imprese laziali. Attraverso l'aggiornamento e l'innovazione dei linguaggi le aziende possono ottenere un concreto "vantaggio competitivo" nei confronti della concorrenza e le istituzioni pubbliche hanno la possibilità di strutturare un dialogo credibile e articolato con i cittadini e utenti, al fine di condividere e quindi rendere partecipe la cittadinanza verso le scelte strategiche che riguardano le politiche territoriali.

In assenza di alcuni comparti produttivi, Roma può puntare con più decisione sull'economia della cultura, nella sua doppia accezione: in senso stretto essa definisce la tutela, conservazione, restauro, valorizzazione, gestione del patrimonio culturale, oltre alla produzione e distribuzione di arte contemporanea; in senso più ampio comprende anche le industrie culturali, come l'editoria, il cinema, la musica, l'audiovisivo e la multimedialità. Questi ambiti, ancor più che nella produzione tradizionale di beni di consumo, richiedono lungimiranza e pianificazione, progetto e pensiero strategico.

Ma non sono solo i servizi a trainare l'economia laziale. Nella nostra regione sono anche presenti importanti distretti produttivi nei comparti delle biotecnologie, farmaceutica, chimica, aerospazio, elettronica, ICT e ceramica. In questi settori il progetto di comunicazione visiva può risultare determinante per le aziende laziali nell'estendere i mercati ben oltre i confini nazionali.

Ma Roma è anche la città della pubblica amministrazione e della politica nazionale, e in questo ambito la nostra associazione può rivendicare un'approfondita conoscenza e un'attenzione pluridecennale nei confronti della "grafica di pubblica utilità".

Oggi le istituzioni pubbliche fanno un largo uso di comunicazione verso i cittadini-utenti, attraverso campagne sempre più articolate in termini quantitativi. Ma questo sforzo comunicativo ha necessariamente bisogno di essere accompagnato da una visione complessiva degli obiettivi da raggiungere, e da una politica culturale che gli permetta di risultare originale, autorevole e anche di qualità.

In questa direzione va incentivato il corretto uso dei concorsi pubblici per la definizione delle linee guida di comunicazione delle grandi istituzioni, che

possono diventare il terreno di competizione virtuosa tra i migliori progettisti presenti sul territorio. Come già avviene in altre capitali europee, i concorsi devono trasformarsi in reali occasioni in grado di far affiorare le capacità progettuali presenti sul territorio e la volontà di sperimentazione e innovazione di nuovi linguaggi per la comunicazione. L'Aiap Lazio in questo senso deve avere un ruolo anche di sollecitazione al confronto con altre esperienze di comunicazione pubblica attuate fuori dai confini nazionali, un ruolo di stimolo ad aprire gli orizzonti culturali dei nostri amministratori nello specifico settore del design di pubblica utilità.

Cultura del progetto grafico, formazione e aggiornamento

Nel Lazio e in una città come Roma, la specificità produttiva e di conseguenza l'economia, la presenza delle Istituzioni pubbliche e del loro indotto, impongono ai professionisti della comunicazione visiva una riflessione approfondita sul ruolo del progetto grafico.

Il design per la comunicazione deve oggi diventare uno strumento capace di ridefinirsi e di mettere in connessione diverse realtà, di aprire strade alla comprensione della complessità, di rafforzare le relazioni tra istituzioni e utenti e infine di creare identità intesa nel senso più ampio del termine.

Aiap Lazio considera dunque il tema della formazione uno degli aspetti che orienterà la futura attività della Delegazione.

Professionisti

Le trasformazioni in atto da anni del contesto sociale, culturale, tecnologico e organizzativo, hanno modificato il ruolo del progettista grafico e il rapporto nei confronti del committente che, per lo stesso motivo, è spesso privo di una formazione adeguata alla valutazione e alla comprensione del progetto.

Committenti/utenti

La formazione dunque deve riguardare, oltre i progettisti anche i committenti che nella regione Lazio operano in ambiti molto diversi con precise specificità: Pubblica Amministrazione, imprese private di servizi, di artigianato o piccole industrie, imprese culturali e mondo accademico.

Studenti

Inoltre, la questione della formazione di base che tocca le scuole, gli istituti, le università che a titolo diverso offrono corsi di progetto grafico, rappresenta un punto nodale.

Non esiste un riferimento per la costruzione di piani di studio, inoltre la gestione del momento critico per gli studenti della fine dei corsi e l'entrata nel mondo del lavoro, è lasciata alla singola iniziativa degli istituti.

obiettivi

Aiap Lazio intende avviare attività di formazione che riguardino le fasi e gli attori legati al progetto grafico, si propone come riferimento per la redazione di programmi di studio e la condivisione di regole chiare per l'attività didattica.

Vede la formazione inoltre come un'occasione per incontrarsi, porsi domande, esplorare temi, per trasformare e aggiornare le prassi legate a questioni professionali e manageriali quotidiane e del nostro tempo attraverso la discussione e lo scambio di esperienze.

I progetti Nel triennio di mandato lavoreremo su una serie di progetti e iniziative che di seguito elenchiamo in forma sintetica e attraverso i quali intendiamo dar corpo alle linee guida finora esposte.

• La cultura della grafica

Incontri, conferenze, tavole rotonde, workshop, corsi di aggiornamento con progettisti di fama nazionale e internazionale.

Citiamo quelli già in programma:

- 3 giorni di workshop con AMOS PAUL KENNEDY;
- 2 giorni di incontri con STEVEN HELLER;
- Rassegna di film e documentari.

• La pratica della professione

Confronti tra professionisti, giovani progettisti e studenti.

• Incontri diffusi

L'impatto con il mondo lavorativo per i più giovani e per gli studenti costituisce spesso un'incognita: iniziare una carriera professionale necessita una serie di conoscenze che spesso sono il frutto di una lunga esperienza sul campo: con questi incontri si intende favorire lo scambio delle "buone pratiche" e la circolazione di tutte quelle informazioni necessarie ad intraprendere l'attività di progettista.

Alcuni temi:

- Cosa significa lavorare in uno studio grafico o in un'agenzia?
- Libera professione o dipendente?

- Cosa significa aprire uno studio? Quali costi? Ci sono agevolazioni?
- Il rapporto con il cliente;
- Il rapporto con i fornitori;
- Come stilare un preventivo, tutto sulla contabilità.

• Biblioteche diffuse

Sempre per favorire l'accesso alla professione, i soci che intendono aderire a questo progetto mettono a disposizione dei giovani il proprio studio per un giorno e in un orario definito, per la consultazione di libri e riviste.

Il calendario delle disponibilità si troverà sul sito Aiap settore Lazio o su un sito appositamente creato. Il giovane o i giovani interessati potranno contattare lo studio e prenotare la loro visita.

• Uscita d'emergenza

Il design italiano in un mondo sempre più interconnesso non può costituire più l'unico punto di riferimento per i giovani progettisti: il progetto uscita d'emergenza nasce per assistere universitari, giovani designer e professionisti a confrontarsi con le realtà che progettano design oltre i nostri confini, con uno spirito di studio di nuove soluzioni creative, di ricerca e sperimentazione.

A seconda dei propri interessi nei vari settori della grafica, della propria formazione, della propria esperienza professionale, saranno segnalati gli studi e le agenzie straniere interessate a questo tipo di scambio culturale e professionale, in forma di stages, collaborazioni, periodi formativi.

• Genius Loci – i segni del territorio

3 regioni simbolo, diventano centri di raccolta dei vari "racconti" visivi dei luoghi di appartenenza, per creare uno scambio di esperienze sullo stato dell'arte nei vari centri. Viene chiesto di produrre dei poster 70x100 in cui si racconti il proprio territorio, sia attraverso lavori già realizzati o commissionati, sia con lavori inediti. Progetto in collaborazione con Arci nazionale.

• Passato/presente/futuro

I giovani possono essere l'anello di congiunzione tra passato e futuro: saranno loro a ricostruire la memoria locale del progetto grafico. Neolaureati ospiti presso studi e agenzie, avranno la possibilità di conoscere da vicino, documentare e lavorare sull'archiviazione dei progetti di grandi designer, editori e studi di grafica che hanno contribuito a delineare la comunicazione visiva degli ultimi 50anni. La ricerca e la raccolta dei materiali permetterà di poter realizzare momenti espositivi, collezioni permanenti, articoli per periodici di settore (e non), pubblicazioni o collane.

- **“Roma Design Map”**

La creazione di una mappa interattiva che visualizzi i luoghi dove si progetta, si produce e si diffonde design a Roma e provincia.

Progetto in collaborazione con la Provincia di Roma.

- **Passeggiate sul lettering**

Appuntamenti con esperti e appassionati per scoprire e osservare i caratteri tipografici di un periodo storico o di un tema scelto:

- Le epigrafi romane
- La scrittura del ventennio
- I graffiti
- Le insegne ...

la comunicazione dell’Aiap regionale

La comunicazione delle attività, degli appuntamenti, lo scambio di informazioni e commenti tra soci (e non) è importante affinché l’associazione sia viva, partecipata e propositiva; a tal fine è indispensabile dotarsi di un

- Sito web, collegato al sito Aiap nazionale, con vari servizi a disposizione dei soci e dei visitatori:

- newsletter
- news
- spazio soci regionali
- forum
- database stage all’estero

La comunicazione delle attività dell’associazione avverrà poi principalmente attraverso iniziative pubbliche, come mostre, eventi, workshop, conferenze.

Reperimento delle risorse

- partnership con Istituzioni pubbliche
- consulenza sui programmi formativi
- contratti di sponsor con aziende private
- finanziamenti AIAP nazionale
- accesso ai fondi comunitari

Questo programma è stato discusso e formulato in una serie di incontri da:
Agnese Angelini, Stefano Baldassarre, Paolo Buonaiuto, Carla Cacianti,
Emanuele Cappelli, Cristina Chiappini, Dario Curatolo, Giuseppe De Gregori,
Mario Fois, Roberto Steve Gobesso, Claudia Illuzzi, Alberto Lecaldano,
Enrico Parisio, Mario Rullo, Maria Cristina Vitelli, Stefano Vittori,
Mauro Zennaro.

La consultazione del 28 gennaio con soci Aiap, professionisti e studenti ci ha
dato argomenti per nuove proposte e riflessioni.

Per la gestione della Delegazione regionale Aiap Lazio nel triennio 2010/2013 e
per le cariche previste dallo Statuto Aiap indichiamo:

Delegato regionale:

Enrico Parisio [www.sectio.it]

Consiglieri:

Paolo Buonaiuto [www.art-bit.net]

Cristina Chiappini [www.cristinachiappini.com]

Dario Curatolo [www.studiodca.net]

Roberto Steve Gobesso [www.ghirottigobesso.com - www.gobesso.com]

Claudia Illuzzi [www.letipo.com]

Mario Rullo [www.vertigodesign.it]

Maria Cristina Vitelli [www.balcavit.it]